

07/9/2017



FORMAZIONE - La Rete nei suoi attuali sviluppi e il vivere ed educare in una società connessa saranno i temi attorno a cui si rifletterà nel prossimo Corso interdisciplinare, che prenderà il via il 21 ottobre.

Il programma è ancora in fase di definizione, ma è già possibile conoscere le date e i nomi dei relatori che interverranno al Corso interdisciplinare 2017-2018, organizzato dalla Facoltà «Auxilium».

Tre appuntamenti, come di consueto, per approfondire che cosa vuol dire vivere ed educare in una società connessa come quella attuale, quando la Rete è sinonimo di condivisione, collaborazione, comunità, ma anche di identità digitale, furto di dati personali, controllo, privacy, sicurezza, deep web come pure di rischi e abusi, soprattutto per bambini e adolescenti. In questo orizzonte, il Corso interdisciplinare si propone di far conoscere gli ultimi e più attuali sviluppi della Rete e delle innovazioni e applicazioni in campo tecnologico e informatico; aiutare a comprenderne le interpellanze educative e le ricadute a livello antropologico, sociale e culturale, politico ed economico per la tutela in particolare dei bambini e dei giovani; (ri)qualificare la professione educativa nell'ottica della cittadinanza nella società digitale e della conoscenza.

Gli appuntamenti sono fissati per

* sabato 21 ottobre 2017 (9.15-12.30)

Il continente nascosto: dati e persona nel cyberspazio interconnesso

Isabella Corradini, Alessandra Smerilli, Corrado Giustozzi, Claudio Panaiotti e Paolo Fiaccavento

* sabato 18 novembre 2017 (9.15-12.30)

Per non cadere nella rete

Prof. Ernesto Caffo, Presidente di Telefono Azzurro

* sabato 2 dicembre 2017 (9.15-12.30)

Il futuro che sta per arrivare: lo smart web

Prof. Pier Cesare Rivoltella, Professore ordinario all'Università Cattolica del Sacro Cuore di

Milano, Fondatore e Direttore del CREMIT.

Destinatari sono studenti e docenti della Facoltà e di altre Università, in particolare educatori professionali, psicologi dell'educazione, dirigenti scolastici, insegnanti di religione, operatori della pastorale e catechisti, parroci e sacerdoti, religiosi e religiose, insegnanti, genitori e chiunque altro sia impegnato nell'educare giovani e adulti e sia interessato al tema.

Fonte: pfse-auxilium.org